

Un'opera di Gottardo Ortelli al Maga

Pubblicato: Mercoledì 8 Marzo 2017



La collezione permanente del Museo Maga si arricchisce di un'opera dell'artista Gottardo Ortelli (1938 – 2003) donata da parte della famiglia Franzi.

La tela dal titolo *Orbis Pictus* del 1984 rappresenta «un'opera singolare nel percorso di Ortelli – spiega Claudio Cerritelli – La pittura si propaga nell'ambiente come un linguaggio totalizzante che si appropria della superficie diventando protagonista assoluto dello spazio espositivo. Il corpo dell'opera è un susseguirsi di istanti immaginativi che esprimono le diverse consistenze del colore attraverso il gioco alterno dell'intensità e della rarefazione. Il respiro della pittura suggerisce differenti atmosfere che affiorano dalla qualità dei pigmenti e dall'energia mutevole del ritmo spaziale».

Gottardo Ortelli, Viggiù 1938 / Varese 2003. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, diventando assistente e poi nel '74 titolare della Cattedra di Pittura prima all'Accademia di Belle Arti di Foggia, poi a Firenze e infine a Brera. Nel '63 inizia la sua intensa attività espositiva nelle maggiori gallerie italiane. Negli anni '80 esposizioni personali in spazi pubblici tra cui Padiglione d'Arte Contemporanea (Milano '84), Casa del Machiavelli (Sant'Andrea di Percussina '85), Galleria d'Arte Moderna (Verona '93), Museo della Permanente (Milano '95). Partecipa ad importanti collettive tra cui la Biennale d'Arte (Milano '72), Empirica (Rimini '75), Biennale Internazionale d'Arte (Venezia '82), Quadriennale Nazionale d'Arte (Roma '86, '93), Biennale Nazionale d'Arte (Milano '87, '89, '92). Della sua opera si sono occupati qualificati critici d'arte come Accame, Anzani, Ballo, Cerritelli, Contessi, Cortenova, D'Amico, De Micheli, Guadagnini, Gualdoni, Meneguzzo, Pirovano, Pontiggia, Sanesi, Trini. Parallelamente all'attività artistica e di docente, Ortelli ha svolto incarichi di particolare impegno come

Direttore del Museo Butti di Viggiù, Assessore alla Cultura del Comune di Varese, Presidente del Premio letterario Piero Chiara.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it